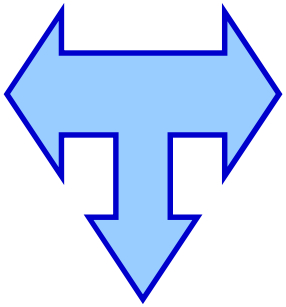
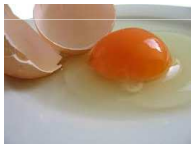
GRAVI ALLERGIE

Dipartimento di Prevenzione
Direzione Sanitaria
AAS 5 “Friuli Occidentale”

ALLERGIA

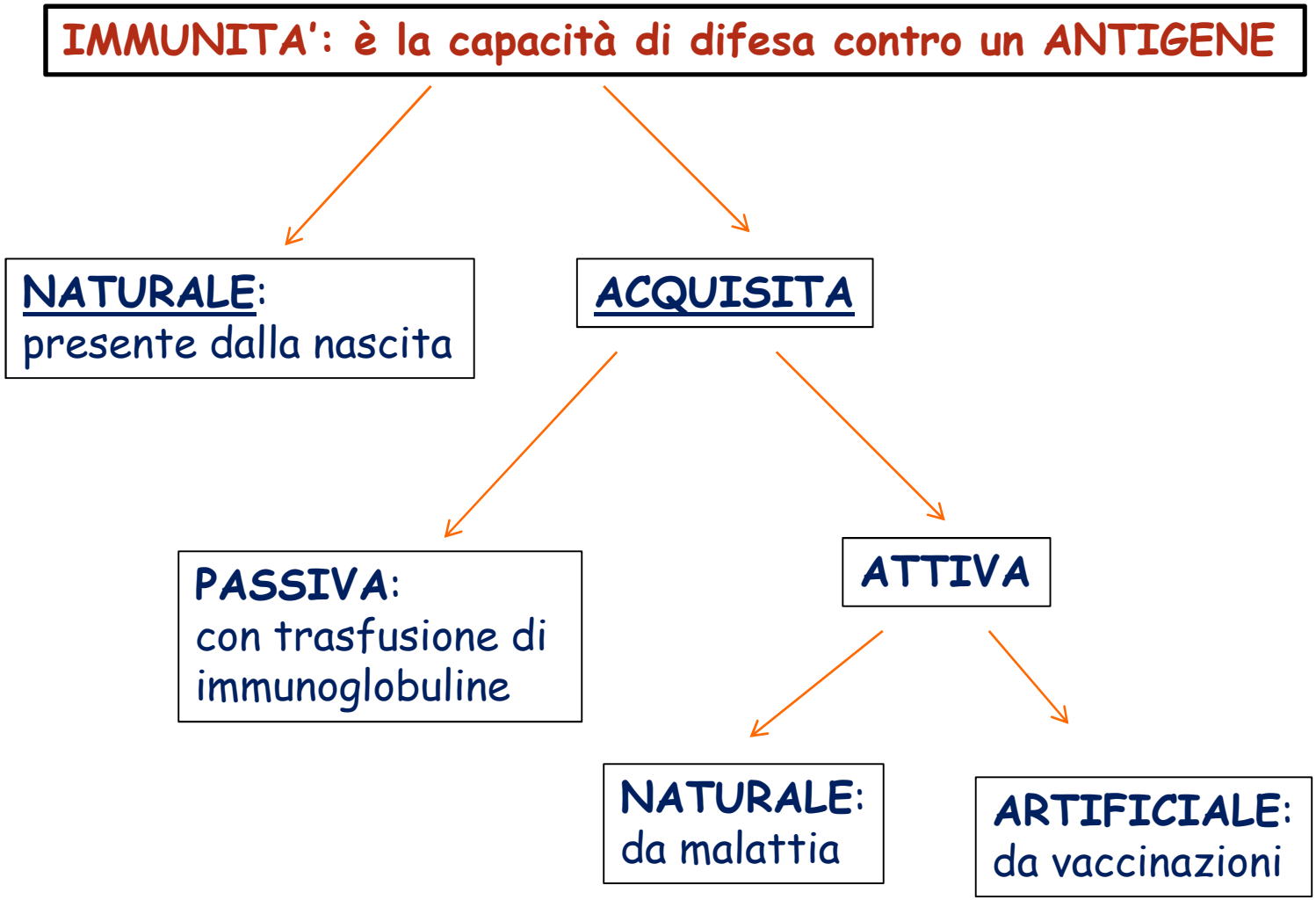
risposta anomala e dannosa dei meccanismi di difesa dell'organismo verso particolari sostanze, che risultano innocue per la maggior parte della popolazione, e sono normalmente presenti nell'ambiente





Sistema immunitario

- riconosce l'allergene (proteina) come estraneo
- produce una risposta abnorme e non controllata


IMMUNITA': è la capacità di difesa contro un ANTIGENE
NATURALE:
presente dalla nascita
ACQUISITA
PASSIVA:
con trasfusione di
immunoglobuline
ATTIVA
NATURALE:
da malattia
ARTIFICIALE:
da vaccinazioni

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Ci difende da germi dannosi detti **ANTIGENI** con mezzi:

- MECCANICI: muco, cellule giganti
- CHIMICI: saliva, succo gastrico, etc

E' costituito dai **Globuli Bianchi** detti **LEUCOCITI** distinti in:

- MONOCITI e GRANULOCITI che svolgono difesa **ASPECIFICA**
  - FAGOCITOSI con liberazione di **ISTAMINA** e altre sostanze
  - **VASODILATAZIONE e INFIAMMAZIONE**
- **LINFOCITI** che svolgono difesa SPECIFICA con la produzione di **IMMUNOGLOBULINE** o **ANTICORPI**
  - Le immunoglobuline attivano il Complemento che elimina l'antigene
  - Si distinguono in: Linfociti B Linfociti T

Sono dotati di MEMORIA IMMUNOLOGICA

LE ALLERGIE sono difese esagerate

Si attivano quando un antigene, normalmente innocuo, diventa **ALLERGENE**

Il Sistema Immunitario si attiva in modo esagerato e pericoloso

Specifiche sostanze stimolano La produzione di **ANTICORPI** (**IgE**)

Le **IgE** si legano a specifici Globuli Bianchi detti **MASTCELLULE**

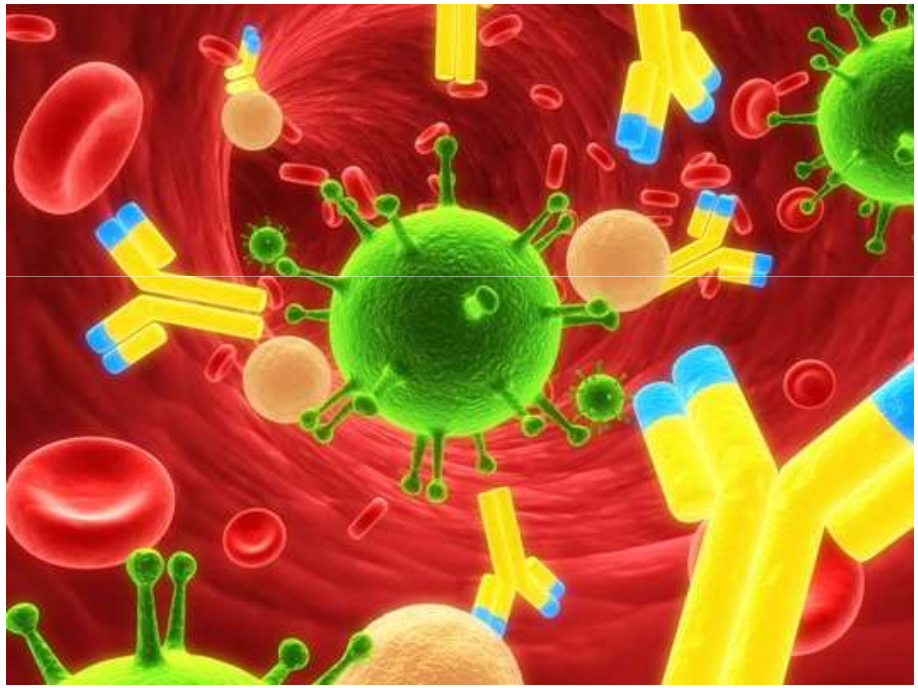
Le Mastcellule liberano **ISTAMINA** che causa la **REAZIONE ALLERGICA**

ANTIGENE

Proteine o polisaccaridi

1. Origine microbica
2. Origine non microbica

Molecola in grado di legarsi a specifici componenti del sistema immunitario, (anticorpi o cellule immunocompetenti),

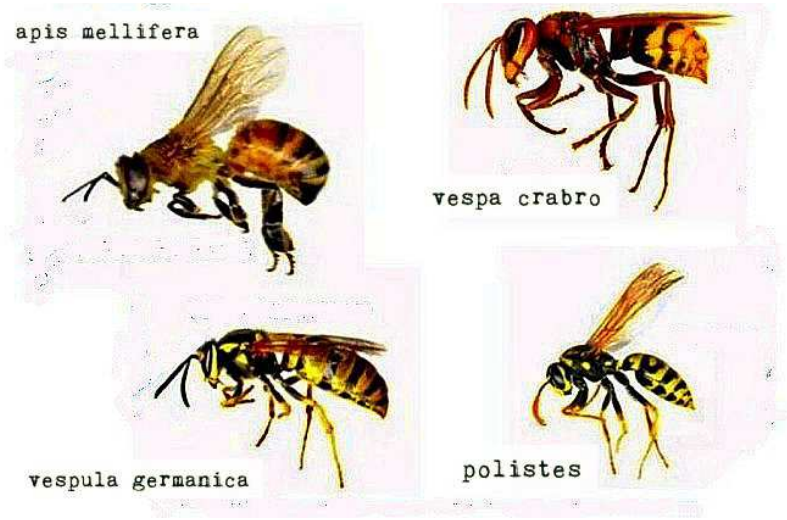


ALLERGENE

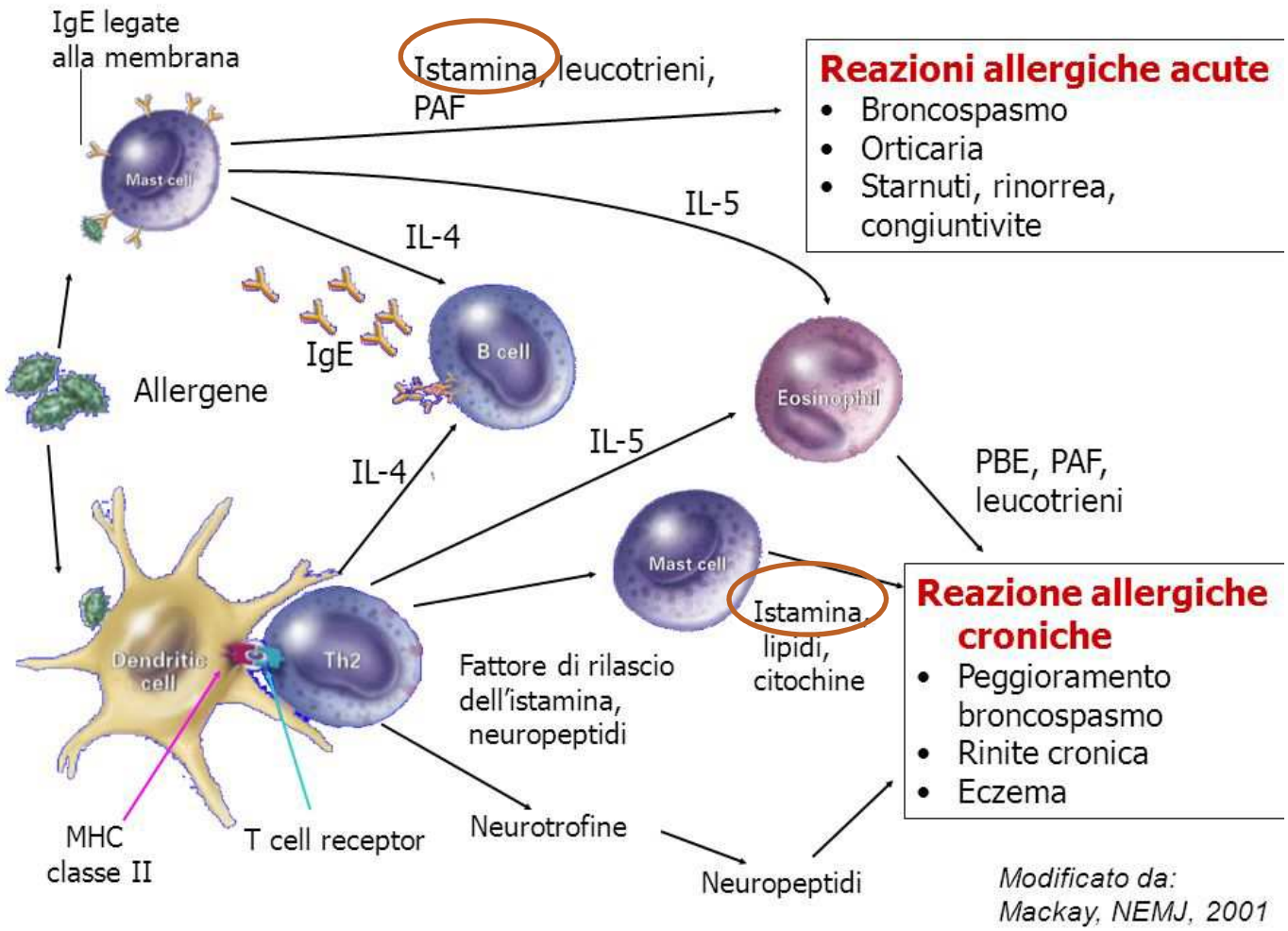
Proteine o glicoproteine o apteni che stimolano in modo abnorme il sistema immunitario tramite rezioni mediate dagli anticorpi di tipo IgE

<u>Classificazione</u>:

1. allergeni da inalazione : pollini, muffe, dermatofagoidi, ecc.
2. allergeni da ingestione : alimenti, farmaci, ecc.
3. allergeni da iniezione o da puntura : farmaci, veleni di insetti, ecc.
4. allergeni da contatto: cosmetici, metalli, ecc.



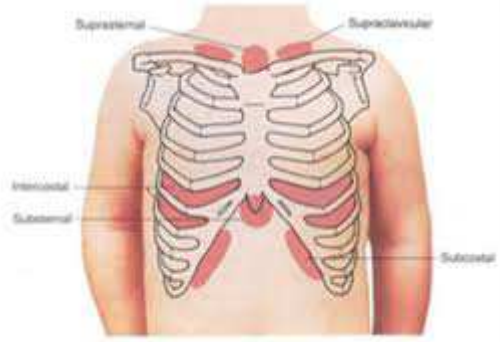
CASCATA ALLERGICA



CLINICA

Sintomi respiratori:

rinite, tosse, difficoltà respiratoria con fischi e sibili (broncospasmo)



CLINICA

Cute e mucose:

congiuntivite,

edema delle labbra,

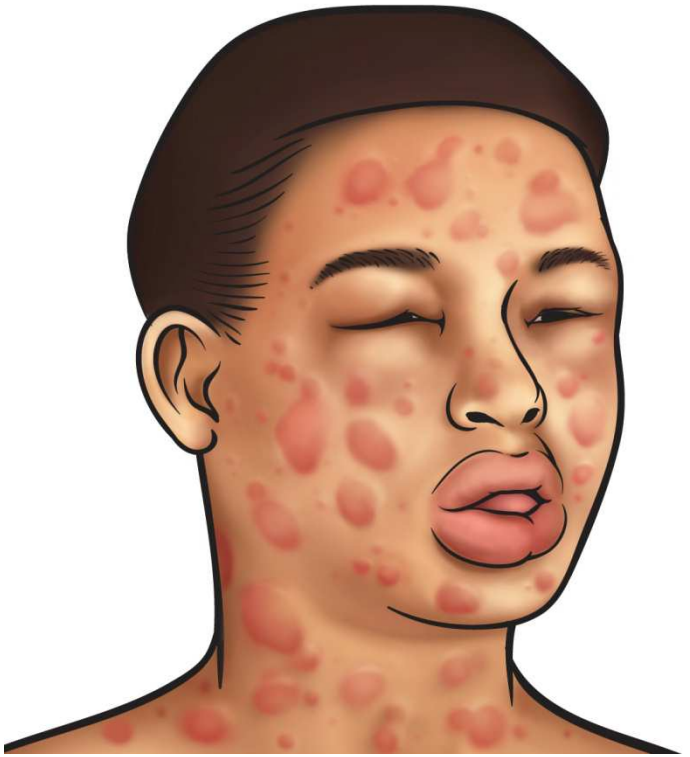
orticaria,

angioedema,

eczema/ dermatite atopica

Congiuntivite

Angioedema



Orticaria

Eczema

CLINICA

Apparato gastroenterico:

nausea,

vomito,

diarrea,

dolori addominali

SHOCK ANAFILATTICO

Lo Shock Anafilattico è la forma più grave di reazione allergica e pertanto richiede un trattamento tempestivo.

Può essere dovuta a diverse cause:
- alimenti (latte, uovo, pesce, crostacei, arachidi, noci, kiwi,…)
- farmaci (antibiotici, antinfiammatori),
- punture di insetto (api, vespe, calabroni)

I sintomi solitamente insorgono immediatamente, comunque entro 30 minuti dal contatto con l'allergene. In rari casi l'insorgenza è più ritardata, ma sempre inferiore alle 2 ore.

CLINICA

- ***Sintomi iniziali (che non devono essere sottovalutati)***: sensazione di formicolio, prurito cutaneo, senso di calore diffuso al corpo, sapore metallico in bocca, formicolio alla gola

- ***Sintomi conclamati***: eritema diffuso, orticaria, dolori addominali, vomito, diarrea, gonfiore delle labbra e della lingua, senso di costrizione alla gola, secrezione nasale, battito cardiaco accelerato, senso di svenimento

- ***Sintomi successivi***: difficoltà respiratoria con senso di soffocamento, perdita di coscienza, collasso cardio-circolatorio da caduta della pressione arteriosa

TERAPIA

- antistaminico
- cortisone
- **ADRENALINA**

Fonte: **"Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola"**
a cura dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia
AULSS5 "Ovestvicentino", Direzione di Distretto

FASTJEKT

- Siringa autoiniettabile per via intramuscolare predosata
- Adrenalina
- 2 dosaggi:

  10-30 kg peso 165 mcg

  >30 kg peso 330 mcg
- Conservare in luogo fresco e asciutto a riparo della luce
- Temperatura <25°C

Fonte: **"Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola"**
a cura dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia
AULSS5 "Ovestvicentino", Direzione di Distretto

FASTJEKT

1

Estrarre l'autoiniettore dal contenitore

2

Rimuovere il cappuccio blu di sicurezza

3

Tenere l'estremità arancione a circa **10** cm dalla parte esterna della coscia, <u>premere con forza</u> (si sentirà lo scatto dell'ago) e <u>tenere in sede per 10 secondi</u>

Si effettua in questo modo una iniezione intramuscolare

Fonte: **"Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola"**
a cura dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia AULSS5 "Ovestvicentino", Direzione di Distretto

ANTISTAMINICO, CORTISONE, BRONCODILATATORE

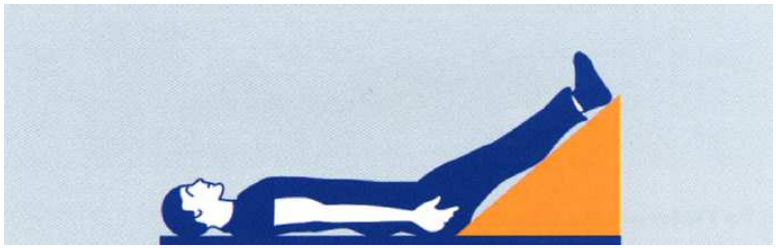
AZIONI

- Documentazione e procedure secondo Protocollo d'Intesa "Verso una scuola che promuove salute" → indicazioni nazionali
- **Tenere sempre il farmaco il più vicino possibile al soggetto allergico**
- Favorire l'attività fisica del bambino/ragazzo avendo l'accortezza di avere con sé i farmaci necessari
- Assicurarsi di avere sempre i farmaci necessari in caso di uscite → ASTUCCIO TERMICO CONTENENTE FARMACI E DOCUMENTI
- **Buona comunicazione scuola-famiglia su storia clinica e terapia in atto**

AZIONI IN CASO DI SHOCK ANAFILATTICO

- Rassicurare il bambino/ragazzo
- Chiedere aiuto
- Orologio
- Somministrare antistaminico ed eventuale cortisone se:
  - previsto dal certificato medico
  - soggetto in grado di assumere sostanze per bocca

- Posizione supina e poi a gambe sollevate
- Somministrazione **Adrenalina** come da certificato medico se sintomatologia progredisce
- Contattare immediatamente il **118**
- Avvertire i genitori



Fonte: **"Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola"**
a cura dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia
AULSS5 "Ovestvicentino", Direzione di Distretto

SOMMINISTRAZIONE

I farmaci a scuola non devono essere somministrati agli studenti, salvo i casi autorizzati dai genitori (o dagli studenti stessi se maggiorenni), quando siano presenti le condizioni seguenti:

1. assoluta necessità,
2. somministrazione indispensabile in ambito scolastico,
3. non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
4. presenza di personale non sanitario addestrato

PROTOCOLLO D'INTESA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gruppo di lavoro:Eleonora Biasotto, Michele Minuzzo, Silvana Widmann, Carmen Zampis